



Comune di Budrio

ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE
N. 4 DEL 27/1/12



PIANO DELLA PERFORMANCE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2012 - 2014

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. del

Indice dei contenuti

1. Il Piano della performance: innovare per migliorare il governo della città
2. Budrio, la città
- 2.1 Le cifre di oggi e del prossimo futuro
- 2.2 I nostri stakeholders
3. Il Comune di Budrio: l'identità e l'analisi del contesto
- 3.1 La missione
- 3.2 L'organizzazione verso il territorio
4. La programmazione annuale: dal PEG al PdO, agli obiettivi dei Responsabili di Settore
5. Obiettivi strategici 2012 – 2014: la Relazione Previsionale Programmatica e i documenti correlati
6. Aree strategiche e obiettivi – anno 2012
7. Azioni di miglioramento del ciclo di gestione della Performance
8. Piano della trasparenza

1. Il Piano della performance: innovare per migliorare il governo della città

Il Piano della performance è uno strumento per far convergere in un unico documento i contenuti di pianificazione strategica, di programmazione a medio termine e da ultimo quelli che confluiscono nella programmazione operativa annuale, già presenti nell'Ente. Si tratta quindi di integrare le diverse fonti rendendole più facili da leggere anche ai "non addetti ai lavori", aumentando in tal modo la conoscenza e la condivisione delle tante attività necessarie per attuare in forma piena e concreta "l'amministrazione e lo sviluppo del territorio e delle persone", attività e progetti che nel complesso possiamo definire "performance dell'ente".

Il piano della performance nasce dal contributo congiunto di tanti soggetti a vario titolo coinvolti, che chiamiamo "stakeholders"; gli stessi che valutano il livello di performance raggiunto nelle diverse forme possibili (dal "passaparola" alle segnalazioni, alla customer satisfaction).

Infine, integrato con il sistema di misurazione e valutazione della performance, il piano della performance diviene lo strumento per valutare il contributo della struttura organizzativa al raggiungimento dei livelli di performance prefissati, premiando i contributi più significativi ed innovativi di gruppo e dei singoli.

2. Budrio, la città

Un Comune è fatto dal suo territorio e dai suoi abitanti e le azioni amministrative non possono essere costruite o interpretate prescindendo dal contesto territoriale di riferimento e dai possibili scenari futuri.

2.1 Le cifre di oggi e del prossimo futuro

Anche il nostro territorio si muove in un quadro generale di crisi economica, tagli ai Comuni e alle Regioni, incremento dei bisogni dei cittadini e incremento delle persone che si rivolgono ai servizi per avere invece risposte certe e concrete.

La popolazione continua a registrare una crescita demografica l'ha portata a raggiungere il +17,55% della popolazione residente alla fine del 2002.

Al 31/12/2011:

- i residenti sono 18.208, dei quali l'8% sono cittadini stranieri
- le famiglie sono 7.942, delle quali oltre il 30% uni personali
- la dimensione media del nucleo familiare è di 2,3 componenti
- cresce l'incidenza percentuale delle fasce di età più giovani (0 - 19) e dei grandi anziani (80 anni e più), rispettivamente il +29% e +30 % rispetto al 2002
- la frazione più popolosa è Mezzolara, ma quella che ha visto il maggiore incremento negli ultimi 10 anni è Vedrana.

Più cittadini significa garantire maggiori servizi e comporta gestire più spazi e mantenere più impianti. Ecco alcuni esempi:

I punti luce dell' illuminazione pubblica sono aumentati: 3261 alla fine di questo 2011 con un impegno economico di 460.800,00 euro, con il costo dell'energia in continua crescita (dell'80% dal 2004 al 2010).

La consistenza del verde pubblico è nel 2011 pari a 52 ettari, un incremento costante dovuto all'acquisizione di nuove aree destinate a verde pubblico e parchi urbani, che potrebbe raggiungere i 55 ettari nel prossimo triennio.

Abbiamo più spazi per la scuola, lo sport e la collettività e questo comporta un incremento dei costi di riscaldamento e utenze in generale, costi che aumentano di anno in anno.

La rappresentazione quantitativa del contesto territoriale è indicata all'interno della Relazione Previsionale Programmatica, dove sono delineati anche gli scenari di sviluppo del triennio 2012 – 2014 (deliberazione del Consiglio Comunale del 28/12/2011 n. 64).

2.2 I nostri stakeholders

“Stakeholder”, ovvero portatore di interessi. Per la nostra realtà sono interlocutori esterni fondamentali:

-  i 18.208 residenti del Comune
-  le 1.907 imprese attive sul territorio comunale (agricole, industriali, artigianali, del commercio)
-  gli altri Enti Pubblici presenti sul territorio: INPS, ASL, FER, Carabinieri, Guardia di Finanza, Centro Protesi Inail di Vigoroso, ASP “Donini – Damiani di Budrio, Centro per l’Impiego
-  le agenzie di formazione, pubbliche e private
-  le associazioni di categoria, i sindacati e patronati
-  le consulte frazionali, che forniscono il punto di vista delle specificità territoriali
-  le 43 associazioni culturali, sportive e di volontariato radicate sul territorio
-  le Fondazioni pubbliche e private: Fondazione D. Benni, Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo, Fondazione Cocchi, Fondazione Cervellati

Con tutti questi interlocutori il Comune intreccia collaborazioni e progetti oltre ad ascoltare attentamente gli spunti, i bisogni e le riflessioni che messe a sistema danno valore e solidità all'azione amministrativa.

Allo stesso modo sono parte integrante del processo decisionale dell'ente anche gli Stakeholders interni:

-  il personale dipendente ed i suoi organismi rappresentativi (RSU, RLS), anche articolato per gruppi gerarchici e/o per affinità di mansioni;
-  i diversi organi di rappresentatività politico-amministrativa (Presidente del Consiglio e delle Commissioni, consiglieri, Gruppi consiliari,...).

3. Il Comune di Budrio: l'identità e l'analisi del contesto

3.1 La missione

Per il Comune di Budrio la mission strategica è promuovere il territorio ed il suo benessere sociale, rispondendo ai bisogni di natura materiale e immateriale della comunità locale con forme e modalità socialmente sostenibili.

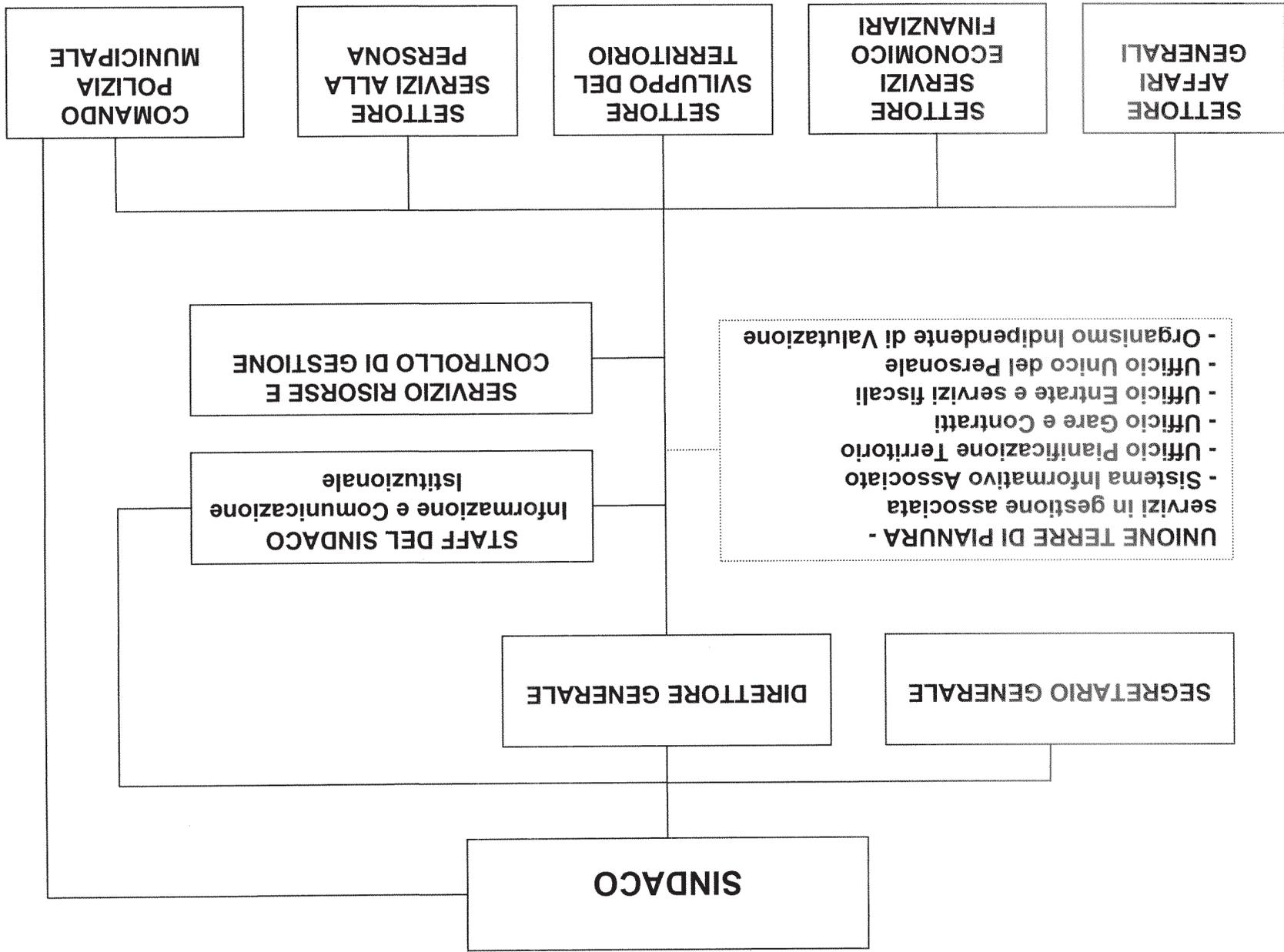
3.2 L'organizzazione verso il territorio

Gli enti territoriali negli ultimi anni hanno aumentato la propria complessità organizzativa interna ed esterna, ponendo in atto soluzioni diversificate in funzione delle esigenze del territorio, alla luce delle opportunità e dei vincoli del contesto giuridico normativo.

Il Comune di Budrio, per realizzare meglio la propria mission strategica, nel tempo si è dotato di:

- una struttura organizzativa articolata per macro ambiti di attività; i Settori sono infatti strutture ampie, che favoriscono integrazione tra attività omogenee e ottimizzazione delle risorse disponibili;
- funzioni di coordinamento forte delle azioni dell'ente, attraverso la Direzione Generale;
- una dotazione di personale congrua (n. 112 dipendenti al 31/12/2011) nonostante il continuo aumento di quantità/qualità degli interventi, che valorizza all'interno dei Settori le competenze specifiche delle figure dei Responsabili di Servizio;
- diversi punti di contatto con l'utenza, diversificati in base ai bisogni: URP – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, Sportello dei Servizi alla Persona, Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive, sportelli tematici (punto HERA, Centro per l'Impiego - C.I.O.P., Punto Migranti, Sportello Consumatori, Sportello ACER,...);
- una Società patrimoniale per la valorizzazione del patrimonio comunale e per la realizzazione e gestione di interventi rilevanti, tra i quali la Farmacia comunale;
- modalità organizzative finalizzate a realizzare economie di scala con altri comuni, grazie alla gestione di funzioni e servizi nell'ambito dell'Unione Terre di Pianura ma anche attraverso convenzioni, accordi e protocolli d'intesa con altri enti (A.S.P., ACER Bologna, Azienda USL);
- strumenti di programmazione integrata degli interventi in ambito sociale e sociosanitario attraverso l'Ufficio di Piano distrettuale, che coordina il Piano di Zona dei comuni del Distretto Pianura EST.

La struttura organizzativa e' esplicitata annualmente all'interno del PEG anche con indicazione delle attività di dettaglio dei settori e servizi. Il PEG anno 2012 è stato deliberato dalla Giunta comunale in data 30/12/2011 deliberazione n. 120.



L'organizzazione si presenta ai cittadini attraverso più punti di informazione ed accesso i servizi, anche tematici, con indicazione del flusso di utenza del 2011:



4. La programmazione annuale: dal PEG al PdO, agli obiettivi dei Responsabili di Settore

Il nostro sistema di programmazione si sviluppa attraverso la definizione della missione, delle aree strategiche e degli obiettivi, i quali sono declinati con indicatori e relativi TARGET di risultato, distinti per annualità.

Gli obiettivi di PEG sono classificati di sviluppo (S) e di mantenimento (M) e sono formalmente assegnati ai Responsabili di Settore con indicazione dei tempi di realizzazione.

5. Obiettivi strategici 2012 – 2014: la Relazione Previsionale Programmatica e i documenti correlati

In linea con le indicazioni del programma di mandato, la programmazione strategica 2012 – 2014 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 28/12/2011 n. 67 ha evidenziato in relazione ai diversi programmi da attuare le aree strategiche di intervento e, per ognuna di esse, il risultato atteso in termini di impatto sociale esterno (OUTCOME).

Gli OUTCOME da realizzare nel triennio si concretizzano poi in specifici obiettivi interni, che sono:

- rilevanti per la popolazione di riferimento e strategici per l'amministrazione
- specifici e oggettivamente misurabili
- significativamente migliorativi della qualità dei servizi
- temporizzabili
- correlati alle risorse disponibili.

Per ogni obiettivo individuato nel PEG vengono esplicitati i risultati attesi nel periodo di riferimento del Piano della Performance. Con il PDO agli obiettivi vengono collegati indicatori e target di risultato.

Il PEG anno 2012 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 30/12/2011 n. 120.

Il Piano dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2012, in corso di definizione, viene approvato nel mese di Febbraio con atto della Direzione Generale.

6. Aree strategiche e obiettivi – anno 2012

Con il Piano della Performance si effettua il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione in un unico documento completo, organico e di facile lettura, ai fini della valutazione della performance dell'Ente.

AREA STRATEGICA: prevenzione e controllo sul territorio delle situazioni di criticità potenziale/reale, tutela della legalità,

OUTCOME: riduzione delle distanze tra cittadino e istituzioni

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
Le opere di urbanizzazione (S)	Draghetti	Il completamento delle opere in corso e l'avvio dei nuovi interventi nei tempi prefissati	2012-2014
Progetto europeo "Urbact links"	Draghetti	Presentazione di proposte	2012-2014

(S)		programmatiche relative al Piano di Azione da sottoporre alla Comunità europea	
Realizzazione Comando unico Polizia municipale con Granarolo dell'Emilia (S)	Cotromano	Razionalizzazione delle risorse a fronte del consolidamento degli standard qualitativi del servizio.	2012-2014
Presenza sul territorio: sicurezza della circolazione e dei cantieri (S)	Cotromano	Consolidamento presidio e controllo del territorio e vicinanza al cittadino	2012-2013
Protezione civile ambientale (M)	Cotromano	Prevenzione e controllo in materia di emergenza, con valorizzazione degli allertatori ambientali	2012-2013

AREA STRATEGICA: linee strategiche del PSC - Piano Strutturale Comunale (deliberazione C.C. 100/2010)

a) valorizzazione polarità urbane

b) politica abitativa volta alla realizzazione degli indirizzi ERS – Edilizia Residenziale Sociale

c) qualificazione e potenziamento aree produttive e commerciali

d) valorizzazione territorio agricolo

OUTCOME: vivibilità del territorio coerente con le risorse disponibili e integrata nel contesto sovracomunale

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
La pianificazione territoriale e l'APEA (S)	Draghetti	Approvazione Poc/Rue e programmazione coerente tra le trasformazioni edilizie e i servizi pubblici. Coordinamento del nuovo sviluppo del polo produttivo/commerciale con prestazione di Area ecologicamente attrezzate	2012/2014
Il fotovoltaico ed il Piano energetico comunale (S)	Draghetti	Efficientamento energetico e redazione del piano energetico comunale	2012-2014
Il servizio idrico integrato (M)	Draghetti	Interventi di adeguamento degli impianti con particolare attenzione rivolta a zone critiche in attuazione	2012-2014

AREA STRATEGICA: interventi per la flessibilità organizzativa volti a soddisfare i bisogni della città nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari

OUTCOME: azione amministrativa efficace e adeguata ai bisogni dell'utenza

I servizi cimiteriali (M)	Draghetti	Recupero delle concessioni perpetue e recupero degli spazi	2012-2014
Implementazione funzionalità del SIT (M)	Draghetti	Condivisione delle informazioni sul territorio e digitalizzazione delle pratiche edilizie	2012-2014

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
Lo sviluppo organizzativo e la misurazione della performance: il controllo di gestione (S)	Petruciani	Rafforzamento del "sistema controllo di gestione", sistema ad utilizzo multiplo ed atto a comprendere bisogni interni ed esterni, valutare e gestire gli aspetti fondamentali legati all'attività dell'amministrazione. Miglioramento dei flussi informativi interni e del coordinamento degli uffici.	2012-2014
Sviluppo e implementazione sistema di misurazione della performance: gli indicatori (S)	Scarano	Predisposizione di un sistema indicatori sintetico, chiaro e valido supporto per le attività di controllo, monitoraggio e valutazione.	2012-2014
Unione Terre di Pianura e coordinamento rapporti con Unione Terre di Pianura (S)	Petruciani	Monitoraggio sull'attuazione delle convenzioni in essere e sull'andamento dei servizi delegati. Studi di fattibilità su potenzialità e sviluppi futuri dei servizi già in essere	2012-2014
15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni (M)	Pratella	Completamento dell'attività censuaria, trasmissione dati e revisione dei registri anagrafici.	2012-2013
Nuove norme i materia di certificazioni (S)	Pratella	Adeguamento e revisione delle modalità di erogazione dei servizi certificativi	2012

La trasparenza amministrativa (S)	Pratella	Potenziamento del sito ai fini della trasparenza e revisione/aggiornamento della modulistica per gli utenti.	2012-2013
-----------------------------------	----------	--	-----------

AREA STRATEGICA: prevenire il disagio e promuovere le potenzialità, individuali e di gruppo, offrendo opportunità di crescita sociale, economica, frutto di un sistema a rete delle risorse del territorio

OUTCOME: risposte coerenti con i bisogni individuali in un contesto di equità sociale

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
Ampliamento del Servizio Sociale rivolto in particolar modo alle fasce deboli (S)-prevenzione e recupero disagio adulto-obiettivo casa	Petrucciani	Contrasto al disagio degli adulti senza reti familiari o amicali e gestione fondo per il sostegno della locazione . "nessun alloggio sfritto".	2012-2013
Verifica modalità di erogazione del servizio di scuola per l'infanzia (S)-ampliamento dell'offerta del servizio	Petrucciani	Ampliamento di nuove sezioni, coordinamento delle attività e problematiche relative.	2012-2014
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi in essere (M)	Petrucciani	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi in essere a fronte di incrementi di utenti e con incrementi di spesa limitati.	2012-2014
Ampliamento dell'offerta nido (S)	Petrucciani	Risposta all'ampliamento dell'utenza in modo efficiente e con adeguamento del servizio in base alle richieste delle famiglie.	2012-2014
Controllo informatizzato delle presenze e dei pagamenti (S)	Petrucciani	Snellimento delle procedure con informatizzazione-digitalizzazione documenti attraverso l'attuazione di un sistema di rilevazione automatica presenze nella refezione scolastica.	2012-2014
Valorizzazione del distretto pianura est nei distretti culturali. (S)	Petrucciani	Formulazione di proposte sovra comunali con ottenimento di finanziamenti provinciali , raggiungimento di economie di scala su	2012-2014

	Snellimento procedure amministrative (M).	Petruciani	Revisione regolamentare con aggiornamento e razionalizzazione dei rapporti con le associazioni culturali e sportive presenti nel territorio.
			2012-2014

AREA STRATEGICA: realizzare investimenti in nuove opere e manutenzioni straordinarie

OUTCOME: nuove strutture per servizi coerenti con l'espansione del territorio

	OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
	Realizzazione Opere Pubbliche (S)	Draghetti	Il completamento delle opere in corso e l'avvio dei nuovi interventi nei tempi prefissati	2012-2014
	(vedi programma triennale - deliberazione C.C. 61 del 28/12/2011)			
	Realizzazione della nuova scuola materna in zona Creti (S)	Draghetti	Completamento del progetto esecutivo e avvio opere	2012-2013

AREA STRATEGICA: ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili attraverso interventi di innovazione organizzativa e tecnologica

OUTCOME: organizzazione trasparente, chiara e rapida nelle risposte

	OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
	Razionalizzazione/innovazione della gestione documentale (G): la digitalizzazione	Pratella	Ricognizione delle comunicazioni anagrafiche di stato civile ed elettorale, verifica delle condizioni tecniche e di sicurezza per le comunicazioni elettroniche e sperimentazione del fascicolo informatico	2012-2013
	Rinnovo organi amministrativi (S)	Pratella	Informatizzazione e revisione delle procedure.	2012

AREA STRATEGICA: attuare modalità semplificate di gestione per le attività inerenti il patrimonio comunale nel contesto normativo applicabile alla Pubblica Amministrazione

OUTCOME: ottimizzazione della manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
Controllo analogo sulla società S.TE.P. Budrio srl (S)	Petrucciani	Affinamento del controllo analogo e studio nuovo assetto societario	2012-2014

AREA STRATEGICA: partecipare agli obiettivi generali di contenimento della spesa pubblica e potenziare le fonti di finanziamento autonome

OUTCOME: stabilità dell'azione amministrativa e capacità di finanziamento delle attività programmate

OBIETTIVI (S/M)	RESP.	Risultati attesi	Periodo di attuazione (triennio)
Gestione delle entrate: monitoraggio degli oneri di urbanizzazione, ICI e passi carrai, ridefinizione Regolamento insegne ed eventuali sanatorie (S)	Draghetti	Supporto al servizio tributi per affinare strumenti di controllo su irregolarità nelle denunce/versamenti-	2012-2014
Riorganizzazione del Settore Economico Finanziario (M)	Boarin	Rafforzamento e inserimento nuove figure in organico	2012-2013
La crisi: approfondimento analisi economica interna ed esterna (S)	Scarano	Monitoraggio spese strumentali e di funzionamento, impulso alla ricerca di finanziamenti pubblici, studio della "salute economica" del territorio	2012-2014
Rispetto del Patto di stabilità (M)	Boarin	Miglioramento del saldo finanziario per il rispetto del patto di stabilità	2012
Gestione del bilancio: azioni di coordinamento ed impulso delle entrate (S)	Boarin	Azione di recupero e attività di controllo sulle entrate al fine di accertare gli importi stanziati a bilancio.	2012-2014
Studio di fattibilità in merito all'applicazione dell'Imu (S)	Boarin	Redazione regolamento attuativo dell'Imu e conseguente variazione di bilancio.	2012

Migliorare la competenza in materia di entrate (S)	Boarin	Istituzione ufficio entrate dell'unione con verifica competenze e coordinamento lavori	2012-2013
Sperimentazione nuovo sistema di contabilità. (S)	Boarin	Studio di fattibilità e conseguente avvio sperimentazione nuovo sistema di contabilità	2012-2013

7. Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

Il Piano della performance 2012 – 2014 sarà sperimentato nel corso del 2011 e sarà oggetto di verifica ed osservazioni da parte dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) per impostare azioni di miglioramento in particolari ambiti:

- allineamento con il sistema di programmazione economico finanziaria e di bilancio
- semplificazione dei contenuti
- implementazione fasi di rendicontazione dei risultati con particolare riferimento alle azioni di trasparenza individuate dall'Amministrazione che si sostanziano in assemblee pubbliche, bilancio partecipato, assemblee e incontri con le consulte
- revisione della struttura del Piano della Performance in funzione del documento di mandato istituzionale della nuova Amministrazione.

Va segnalata l'imminenza delle elezioni comunali. Ciò comporterà la stesura del nuovo mandato istituzionale per il periodo 2012-2017 e, con esso, verranno riformulate le aree strategiche di intervento e gli obiettivi per gli esercizi futuri, aggiornando e modificando il Piano della Performance.

8. Piano della trasparenza

Il ciclo della performance prevede una importante azione di informazione verso gli stakeholders nelle diverse fasi, dalla programmazione alla rendicontazione finale. Nella fase finale l'informazione non è solo "verso l'esterno" ma diventa "dall'esterno", diventando un importante strumento di ritorno dell'efficacia delle azioni svolte.

Il Comune di Budrio ha sviluppato canali di comunicazione bidirezionale, basati su:

- strumenti di informazione/comunicazione

il notiziario, il sito INTERNET istituzionale, le pubblicazioni tematiche (quali la relazione di mandato), carte dei servizi

- informazione e confronto

la gestione delle segnalazioni dei cittadini, le rilevazioni di qualità percepita, i focus group, le assemblee di illustrazione del bilancio preventivo e di altri atti di programmazione fondamentali (PSC, ...), incontri aperti agli utenti e a tutti i cittadini, per promuovere la conoscenza dei servizi offerti (cucine aperte, nidi aperti, ...)

- forme di consultazione permanente

le consulte frazionali, organismi di partecipazione dotati di un proprio regolamento, istituiti con lo Statuto del comune per svolgere attività consultiva e propositiva verso l'ente; la consulta delle Donne, anch'essa dotata di un proprio regolamento, che opera per la promozione delle pari opportunità; la consulta dello Sport, anch'essa disciplinata da specifico regolamento comunale, che svolge funzioni di promozione e coordinamento delle attività sportive e del tempo libero nel territorio.

Le attività di miglioramento del Piano trasparenza per il triennio 2012 – 2014, già comprese negli obiettivi di cui al punto 6, sono le seguenti:

- aggiornamento della grafica del sito comunale per l'area specifica della trasparenza, valutazione e merito
- ricognizione dei dati da pubblicare (informazioni su organizzazione e procedimenti, documenti di programmazione, dati sul personale, customer satisfaction, ed altre pubblicazioni previste per legge) e aggiornamento graduale del sito.

